

VareseNews

Canti romanci e marocchini in scena con “Chanta, o unda”

Pubblicato: Venerdì 26 Ottobre 2012

Domenica 28 ottobre 2012 alle 17.00 il Teatro Sociale di Bellinzona, in collaborazione con il FIT – Festival internazionale del teatro, ospiterà il concerto-spettacolo con proiezioni **“Chanta, o unda”, un progetto multimediale interculturale di Fortunat Frölich con canti romanci e marocchini eseguiti dal Chor Inter Kultur (Grigioni, Svizzera) e dal Choeur du Maroc (Rabat, Marocco), con i musicisti Rachid Zeroual (nay), Najib Gouddar (violino), Nouredine Chniquir (oud) e Samir Essahbi (darbouka).**

“Chanta, o unda” è una composizione di Fortunat Frölich, allabase della quale stanno due canti dedicati a due fiumi: quello che il compositore romancio Armon Cantieni aveva dedicato al fiume Inn e quello composto da Houcine Slaoui per il fiume marocchino Bou Regreg, che a Rabat sfocia nell’Atlantico. L’idea di fondo consiste nella convinzione che gli esseri umani sono uguali in ogni parte del mondo, come lo è l’acqua. Ma esattamente come i fiumi che scorrono attraverso paesaggi diversi assumendo ogni volta forme e colori originali, così gli esseri umani si distinguono attraverso il mondo nelle loro espressioni culturali. Il compositore grigionese Fortunat Frölich nelle sue composizioni interculturali cerca sempre mettere in evidenza i contrasti i contrasti e, quando in un’opera accosta due culture diverse, fa sì che le singole identità non vadano perse. Il concerto “Chanta, o unda” al termine di un lungo percorso creativo viene proposto in una versione scenica diretta da Sarah Derendinger, realizzata secondo i principi del teatro documentario. Grazie alla sua regia spontanea sul palco il canto si intreccia alla proiezione di immagini di paesaggi fluviali, delle riprese delle diverse fasi di preparazione del progetto e di spezzoni filmati dal vivo, mentre i coristi intervengono direttamente con i loro vissuti personali. I biglietti per questo appuntamento della rassegna “Musica”, che si avvale del sostegno di AMB – Aziende Municipalizzate di Bellinzona e della Fondazione Oertli, sono ottenibili da subito presso Bellinzona Turismo (tel. 091 825 48 18), sul sito www.ticketcorner.ch e presso tutti i punti vendita Ticketcorner.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it